

Codice DB1016

D.D. 2 luglio 2013, n. 324

**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia TO5 (Collina torinese), nei Comuni di Casalborgone, Rivalba, Castagneto Po (TO). Proponente: Ambito Territoriale di Caccia TO5. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1110009 "Bosco del Vaj e Bosc Grand".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia TO5 (Collina torinese), con le seguenti raccomandazioni:

- al fine di supplire alla mancanza, a livello regionale, di dati relativi alla consistenza delle popolazioni ed alla loro distribuzione, rispetto alle seguenti specie, oggetto di caccia programmata sulla base del calendario venatorio regionale e presenti nell'Allegato II della Direttiva 09/147/CE (già Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")

Beccaccia

Quaglia

Cesena

Tordo bottaccio

Tordo sassello

Tortora

Colombaccio

Germano reale

Ghiandaia

Gazza

Cornacchia

si ritiene opportuno richiedere la raccolta dei dati di abbattimento, unitamente a quelli relativi ad eventuali avvistamenti, e la loro registrazione nella banca dati regionale *Aves.Piemonte* (<http://www.regione.piemonte.it/aves/index.php>),

- in relazioni alle specie soggette ad attività di controllo numerico, all'interno del SIC IT1110009 "Bosco del Vaj e Bosc Grand" si raccomanda quanto segue:

- per i Corvidi, esclusione della modalità dello sparo al nido e utilizzo o della modalità di sparo diretto, oppure di apposite gabbie controllate da personale specializzato, in grado di evitare danni a specie diverse (es., rapaci) eventualmente catturate;

- per la volpe, interventi mirati effettuati con cani da tana guidati da selecontrollori specializzati.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente

Vincenzo Maria Molinari